NORME ATTIVITÀ 2027 – DISPOSIZIONI GENERALI

Sommario

Pag. 1 **PARTECIPAZIONE ALLE GARE**
Pag. 4 **PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI ALL'ATTIVITÀ ASSOLUTA**
Pag. 4 **PARTECIPAZIONE E NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETÀ**
Pag. 5 **PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI) AI CAMPIONATI INDIVIDUALI**
Pag. 6 **PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETÀ**
Pag. 7 **ISCRIZIONI**
Pag. 8 **CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI**
Pag. 10 **CONTROLLO TESSERA FEDERALE**
Pag. 10 **CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI**
Pag. 11 **NORME TECNICHE**
Pag. 16 **RISULTATI E CLASSIFICHE**
Pag. 16 **NORME ANTIDOPING**
Pag. 16 **RECLAMI E APPELLI**
Pag. 17 **RECLAMI INERENTI ALLE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETÀ**
Pag. 18 **RECUPERO MANIFESTAZIONI**
Pag. 19 **IMPEGNI ORGANIZZATIVI**
Pag. 19 **PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE**
Pag. 20 **GRADUATORIE NAZIONALI**
Pag. 21 **PREMIAZIONI**
Pag. 21 **NORME ATLETI TRANSGENDER**
Pag. 23 **NORME ATLETE CON DIFFERENZE DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSD)**
Pag. 26 **GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI OUTDOOR DI CATEGORIA 2027**
Pag. 28 **PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE**
Pag. 31 **DISTANZE ED ALTEZZE – CORSE AD OSTACOLI**
Pag. 32 **PESO DEGLI ATTREZZI**

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

1.1 Gli atleti e le atlete, sia italiani che stranieri, per partecipare a gare che si svolgono sotto l'egida della FIDAL, devono essere regolarmente tesserati per l'anno in corso con una società affiliata alla FIDAL oppure, nei casi previsti dagli specifici regolamenti, con una società o Federazione estera di atletica. Gli atleti minorenni che svolgono attività motoria con tesseramento non agonistico non possono prendere parte ad alcuna competizione.

1.1.1 Un atleta, nel corso della stessa stagione sportiva, può essere tesserato per una sola società o Federazione di atletica, ad eccezione di quanto disposto ai punti 1 e 5.4 delle "Disposizioni Affiliazioni, Tesseramenti e Trasferimenti" e in caso di prestiti giornalieri, secondo quanto previsto ai punti 9.8 e 9.9 delle suddette Disposizioni. Pertanto, un atleta può gareggiare, sia in Italia che all'estero, solo per la società con la quale è tesserato, salvo convocazione da parte della Federazione del proprio paese di cittadinanza per partecipazione a manifestazioni internazionali per rappresentative nazionali.

1.1.2 Un atleta tesserato con una società affiliata alla Fidal e iscritto a un Istituto Scolastico straniero che nel periodo di frequenza scolastica gareggia per quest'ultimo, quando si trova in Italia può partecipare a gare con la propria società di tesseramento, ~~presentando ogni~~

~~volta alla FIDAL una dichiarazione con la quale comunica la data di inizio e fine della permanenza all'estero per la frequenza scolastica.~~

1.1.3 Gli atleti di cittadinanza italiana non tesserati con una società affiliata alla FIDAL, ma residenti e tesserati all'estero, possono essere autorizzati dalla Segreteria Federale a partecipare (previo nulla-osta del proprio Club e della Federazione estera) a tutte le manifestazioni individuali (compresi i campionati dove si assegna un titolo) che si disputano in Italia sotto l'egida della FIDAL e a partecipare "fuori classifica" ai vari Campionati di Società**.** I suddetti atleti, previa dichiarazione di non partecipazione nell'anno in corso ad alcuna rappresentativa nazionale estera possono essere convocati nelle varie rappresentative nazionali italiane ed eventuali primati italiani da loro ottenuti verranno omologati. Gli atleti in questione non possono concorrere alla formazione delle classifiche di società e non verranno inseriti nelle graduatorie federali valide per l'assegnazione dei voti alle società.

1.1.4 A norma dell'art. 12 **comma 12 d** del Regolamento Organico, la scadenza del certificato medico di idoneità sportiva comporta la sospensione dall'attività. Pertanto, gli atleti con il certificato medico scaduto non possono partecipare a gare organizzate sotto l'egida della FIDAL. Se il certificato medico scade dopo la chiusura delle iscrizioni ma prima dello svolgimento della gara, l'iscrizione rimarrà in sospeso. Qualora non si provveda a rinnovare il certificato prima della gara l'atleta non potrà partecipare alla stessa.

1.2 Ai Campionati Federali Nazionali possono partecipare atleti dell'"Elite Club" e di interesse per le squadre Nazionali privi dei requisiti richiesti se autorizzati dalla Segreteria Federale - Area Organizzazione Sportiva, su richiesta della Direzione Tecnica Federale; tali atleti, se non espressamente autorizzati a gareggiare "fuori classifica", partecipano al Campionato a tutti gli effetti, concorrendo all'assegnazione di eventuali titoli e premi in palio.

1.2.1 Alle manifestazioni nazionali, regionali e provinciali, compresi i Campionati Federali, possono partecipare "fuori classifica", su autorizzazione della Segreteria Federale, anche atleti stranieri non tesserati per società affiliate alla Fidal, previa richiesta della propria Federazione di appartenenza e parere favorevole della Direzione Tecnica Federale, **quest'ultimo solo per le manifestazioni nazionali.**

1.2.2 Ai Campionati federali riservati alle fasce d'età Master gli atleti tesserati unicamente all'estero possono fare richiesta di partecipazione "fuori classifica" all'Area Organizzazione Sportiva, presentando valida attestazione di tesseramento in corso di validità presso la propria Federazione Nazionale.

1.3 Ai Campionati Regionali Individuali Assoluti e di categoria su pista possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione. È invece consentita, senza specifica autorizzazione, la partecipazione "fuori classifica" di atleti di altra regione ai Campionati Regionali di Cross sia individuali che di società, ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple, alle Prove/Fasi Regionali dei Campionati Invernali di Lanci e dei Campionati dei m 10.000 su pista (in questi due ultimi casi fuori classifica solo per eventuali Campionati Regionali Individuali).

1.3.1 Le gare di Campionato relativo alle fasce di età Master (Provinciali, Regionali e Nazionali) sono da intendersi "open". È quindi possibile la partecipazione "fuori classifica" degli atleti di altra provincia, regione o nazione nel caso in cui non è previsto lo svolgimento del medesimo Campionato nel territorio di appartenenza dell'atleta richiedente nello stesso giorno o nelle stesse date.

1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti "fuori regione" nelle Prove Regionali/Interregionali dei Campionati di Società su pista, salvo autorizzazione della

Segreteria Federale - Area Organizzazione Sportiva per gli atleti dell'"Elite Club" e per gli atleti di interesse per le squadre Nazionali, su richiesta della Direzione Tecnica Federale. In questo caso l'atleta partecipa "fuori classifica" e la sua prestazione non è valida ai fini del Campionato di Società. Nelle Prove Regionali del Campionato di Società Allievi su pista non è consentita la partecipazione di atleti di altre categorie.

1.4.1 È possibile richiedere all'Area Organizzazione Sportiva lo svolgimento congiunto tra più province o regioni di Campionati territoriali Master.

1.5 Nelle manifestazioni che si svolgono in due o più giornate ciascun atleta può essere iscritto e partecipare al numero massimo di gare eventualmente previsto dallo specifico regolamento, fermo restando che per ogni giornata ciascun atleta può partecipare ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale più una staffetta oppure a due staffette.

1.5.1 Nelle manifestazioni riservate esclusivamente ai Master il numero delle gare a cui ciascun atleta può partecipare è indicato nei relativi regolamenti/dispositivi di ogni singola manifestazione, fermo restando che nell'arco della stessa giornata può essere iscritto e prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta o una gara individuale e due staffette oppure a tre gare individuali.

1.5.2 Agli atleti iscritti ad un numero di gare superiore a quello consentito vengono depennate le iscrizioni eccedenti in ordine di orario. Qualora una gara si svolga in più turni la gara viene conteggiata una sola volta. Lo stesso criterio è adottato anche nel caso di spostamento della data di svolgimento di una gara. Qualora un atleta partecipi ad un numero di gare superiore a quello consentito, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.

1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5.

1.6.1 Gli atleti partecipanti alle Prove Multiple non possono, nel corso della/e stessa/e giornata/e, partecipare ad altra gara.

1.6.2 Nelle manifestazioni riservate esclusivamente ai Master i partecipanti alle Prove Multiple possono prendere parte ad altra gara nella stessa giornata solo se indicato nello specifico regolamento di ciascuna manifestazione.

1.7 Gli atleti che partecipano ad una gara (stadia e non-stadia) di corsa o marcia superiore od uguale ai m 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia, o frazioni di staffetta, superiori ai m 400, esclusi gli atleti appartenenti alle categorie Cadetti ~~e Ragazzi~~ che devono rispettare il limite previsto dalle Norme Attività Promozionale.

1.8 Gli Allievi/e non possono partecipare a gare superiori ai km 10.
Gli Juniores non possono partecipare a gare superiori alla Mezza Maratona (km 21,097).

1.8.1 Nella corsa in montagna gli Allievi possono partecipare a gare fino alla distanza massima di 5 km e gli Juniores di 10 km. Con autorizzazione della Segreteria Federale, su richiesta della Direzione Tecnica Nazionale, gli Allievi possono gareggiare fino alla distanza massima di 10 km e gli Juniores fino a 21,097 km.

1.9 Gli atleti stranieri tesserati all'estero che partecipano a manifestazioni internazionali che si svolgono sul territorio italiano devono attenersi a quanto previsto nei precedenti punti 1.7 e 1.8, salvo eventuali Campionati WA/EA programmati in Italia.

1.10 Tutela Atleti:
Nei soli Campionati Italiani Individuali **(compreso il Challenge Assoluto su pista)** qualora un

atleta venga escluso da una gara o per mancata iscrizione in quanto scaduto anche il termine delle iscrizioni in ritardo, o per mancata conferma dell'iscrizione, o non comunicazione di anticipo della gara o della batteria/serie, o situazioni similari, dovute a negligenza o disattenzione della propria società, su richiesta della stessa può prendere parte ugualmente alla gara, previa autorizzazione del rappresentante federale o dell'organo competente, compatibilmente con le esigenze organizzative e sentito il parere del Delegato Tecnico che ne valuterà la fattibilità.

Qualora la richiesta venga accolta, la società interessata dovrà versare alla Fidal un'ammenda di € 100,00 per ciascun atleta, **fino a un massimo di € 1000,00.**

1.11 Copertura Assicurativa Federale:

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l'assicurazione obbligatoria nell'interesse dei propri associati.

L'assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive, gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all'evento che ha generato l'infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a partecipare a gare non approvate dalla FIDAL.

Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI ALL'ATTIVITÀ ASSOLUTA

2.1 Gli Allievi possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi e attrezzature della relativa categoria.

2.2 Gli atleti della categoria Allievi/e non possono prendere parte ad una manifestazione Assoluta qualora nello specifico regolamento sia prevista la partecipazione delle sole categorie Jun/Pro/Sen.

3. PARTECIPAZIONE E NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETÀ

3.1 Alle varie fasi/prove di tutti i Campionati di Società ~~(ad eccezione del C.d.S. Assoluto su pista per il quale si veda lo specifico regolamento)~~ possono essere iscritti e partecipare in "quota italiani" un numero illimitato di atleti stranieri comunitari tesserati per società affiliate alla FIDAL e tutti gli atleti stranieri extracomunitari, residenti in Italia e tesserati per società affiliate alla FIDAL, che ricadano nella qualifica di "Italiani Equiparati", come da successivo punto 4.2.

3.1.1 Alle varie fasi/prove di tutti i Campionati di Società ~~(ad eccezione del C.d.S. Assoluto su pista per il quale si veda lo specifico regolamento)~~ possono essere iscritti e partecipare in "quota stranieri" un numero illimitato di atleti stranieri extracomunitari che non rientrano nei parametri di cui al precedente p. 3.1, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

3.2 Nei C.d.S. (ad eccezione del C.d.S. Assoluto su pista per il quale si veda lo specifico regolamento) gli atleti in "quota stranieri" concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

Campionati Federali	*Nr. massimo punteggi atleti in "quota stranieri"*

C.d.S. Outdoor Pista~~: Under 23 e~~ Allievi	3
Altri C.d.S. (escluso il C.d.S. Assoluto su pista)	1

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

3.3 Qualora un C.d.S. venga svolto congiuntamente ad un Campionato Individuale gli atleti in "quota stranieri" parteciperanno esclusivamente ai fini della classifica del C.d.S., esclusi i CdS Indoor Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi per i quali non è prevista la loro partecipazione.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI) AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia e tesserati per società affiliate alla FIDAL appartenenti alle categorie Cadetti, Ragazzi ed Esordienti, possono partecipare ai Campionati Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria. Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi (esclusi quelli di cui al successivo p. 4.2) non possono partecipare ai Campionati Individuali, fatte salve diverse disposizioni specifiche.

4.1.1 Qualora le specifiche disposizioni (emanate dalla Fidal, dai Comitati Regionali o dai Comitati Provinciali) prevedano nei rispettivi Campionati Individuali la partecipazione di atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, questi ultimi non concorreranno al titolo individuale.

4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia appartenenti alle categorie Allievi e Juniores che rispondono a tutti i requisiti descritti rispettivamente ai punti 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 e 4.2.4 possono acquisire la qualifica di "Italiano Equiparato", compilando l'apposito modulo DS.

4.2.1 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento nella categoria Allievi:

- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).

4.2.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al primo anno della categoria Juniores:

- risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;
- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (possono però gareggiare per la propria rappresentativa nazionale).

4.2.3 Gli atleti stranieri residenti in Italia che al momento del tesseramento al secondo anno della categoria Juniores:

- risultino tesserati continuativamente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL sin da Allievi;
- dichiarino che durante il tesseramento in Italia non parteciperanno ad alcuna attività sportiva agonistica o scolastica, sia individuale che di squadra, per una qualsivoglia organizzazione straniera (neanche per la propria rappresentativa nazionale);
- abbiano già richiesto la cittadinanza italiana oppure dichiarino (con il modulo "DS") di volerla richiedere alla maturazione dei requisiti necessari.

4.2.4 Possono acquisire la qualifica di "Italiano Equiparato", compilando l'apposito modulo "DS",

anche gli atleti stranieri di qualsivoglia categoria non in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3 ma residenti in Italia almeno dal compimento del decimo anno di età, oppure che siano residenti in Italia da almeno dieci anni e non siano mai stati tesserati per la Federazione di atletica leggera del Paese di origine o per Federazioni di atletica leggera di altri Paesi.

4.3 Gli atleti di cui al precedente p. 4.2 che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" la mantengono fino al momento in cui avranno maturato i requisiti necessari a richiedere la cittadinanza italiana, ma fino ad allora dovranno compilare annualmente l'apposito modulo DS.

4.4 Gli atleti che hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato" possono partecipare in quota italiani sia ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali, concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria ed assoluto, sia a tutti i C.d.S.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETÀ

5.1 I Gruppi Sportivi Militari e di Stato devono comunicare entro il 15 dicembre alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società (escluso il C.d.S. Assoluto su Pista e il C.d.S. Under 23 su Pista) intendono partecipare. Alla Coppa Italia possono partecipare con un solo settore, maschile o femminile.

5.2 L'atleta che prima del suo tesseramento ad un Gruppo Sportivo Militare o di Stato risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso e nelle due successive, a tutte le manifestazioni federali a squadre (ad eccezione della Coppa Italia) per la società di provenienza, ma solo nel caso il G.S. Militare non prenda parte alle stesse e se la Società di provenienza abbia presentato richiesta come da successivo p. 5.7.

Qualora invece il G.S. Militare e di Stato partecipi a un Campionato di Società (vedi p. 5.1) gli atleti militari devono gareggiare esclusivamente con il G.S. Militare.

L'atleta militare può essere utilizzato dalla società di provenienza solo se l'atleta è stato tesserato con la stessa nelle 2 stagioni precedenti l'ingresso nel Gruppo Sportivo Militare o di Stato (ivi compresa nel conteggio la stagione del trasferimento qualora nella stessa siano già stati tesserati con la società di provenienza) o, laddove sia stato tesserato per la società di provenienza soltanto nella stagione sportiva precedente, abbia comunque almeno 3 stagioni di tesseramento con questa.

Gli atleti militari utilizzati dalle società civili sino alla stagione 2013 possono essere utilizzati dalle medesime società, fintanto che le società manifestino intenzione di avvalersi delle loro prestazioni. Il trasferimento a titolo di prestito interrompe la continuità storica del tesseramento.

5.3 Qualora la Società Civile non intenda iscriversi a uno o più C.d.S., l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore del Gruppo Sportivo Militare o di Stato. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata.

5.4 Qualora un Gruppo Sportivo Militare o di Stato non comunichi, ai sensi del precedente p. 5.1, la partecipazione ad un Campionato di Società, deve mettere i propri atleti, tesserati da non più di tre stagioni sportive, a disposizione delle società di provenienza in ogni fase/prova del Campionato in questione. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti, tesserati da più di tre stagioni sportive, che il Gruppo Sportivo Militare o di Stato non inserisce nella formazione che parteciperà ad una finale nazionale.

5.5 L'atleta che al momento del tesseramento per il Gruppo Sportivo Militare o di Stato si trova

in costanza di vincolo con la società di provenienza è tenuto, per le prime tre stagioni sportive, a rispondere alla convocazione della stessa. L'atleta libero da vincolo può non ottemperare alla convocazione.

5.6 Se il tesseramento presso il Gruppo Sportivo Militare o di Stato si protrae oltre le tre stagioni sportive, all'atleta viene concessa l'opportunità di gareggiare per la società di provenienza previa richiesta di autorizzazione al gruppo stesso, utilizzando il modulo pubblicato sul sito federale contenente la dichiarazione dell'atleta comprovante un legame stabile con la società di provenienza e il nulla-osta del Gruppo Sportivo Militare o di Stato, come da fac-simile sotto riportato**.**

5.7 Gli atleti militari sono autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al Gruppo Sportivo Militare o di Stato entro il 31 gennaio dell'anno in corso, utilizzando il modulo pubblicato sul sito federale. Per gli atleti militari trasferiti in data successiva al 31 gennaio, la presentazione della richiesta, sempre attraverso il modulo pubblicato, è fissata entro il decimo giorno successivo al tesseramento.

5.8 Sia nella Prova Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile che rappresentano. Nella Prova Regionale gli atleti militari autorizzati gareggeranno nella regione o nel raggruppamento della società di provenienza. Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., gli atleti militari autorizzati a portare punteggio per la Società civile di provenienza gareggeranno con la maglia del Gruppo Sportivo Militare o di Stato.

5.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, il Gruppo Sportivo Militare o di Stato che non partecipa ai Campionati di Società, può far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

Fac-simile di dichiarazione pubblicato sul sito federale

Fac-simile di dichiarazione degli atleti tesserati da più di tre stagioni sportive con un Gruppo Sportivo o di Stato per l'autorizzazione alla partecipazione ai C.D.S. con la Società di provenienza.

Il sottoscritto _____tesserato per il Gruppo Sportivo Militare o di Stato _____ cod. _____ consapevole della necessità di comprovare un legame stabile con la propria società di provenienza: _____ cod. _____ al fine di poter partecipare con la stessa nei Campionati di Società per la stagione sportiva _____

dichiara di:

- ☐ allenarsi continuativamente con la società di provenienza usufruendo degli impianti da essa utilizzati.
- ☐ svolgere attività di Tecnico per la società di provenienza.
- ☐ essere tesserato come Dirigente della società di provenienza.
- ☐ avere un contratto di collaborazione in essere con la società di provenienza (da allegare).
- ☐ allenarsi continuativamente con un tecnico della società di provenienza.

Data _____ **Il dichiarante** _____

N.B.: l'autorizzazione da parte della FIDAL sarà concessa solo se risultano barrate almeno 2 delle suddette voci e se il G.S. Militare o di Stato di appartenenza avrà dato il proprio nulla-osta. Inviare la dichiarazione alla FIDAL - Area Organizzazione Sportiva, e-mail: organizzazione@fidal.it.

6. ISCRIZIONI

6.1 Tutte le iscrizioni ai Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista, indoor e cross sono gratuite.

6.2 La tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Assoluti è: di € 12,00 per i 10 km su strada e di € 20,00 per la Mezza Maratona (solo per atleti la cui società di appartenenza partecipi al C.d.S. Assoluto di Corsa).

6.3 La tassa di iscrizione al Campionato Italiano Individuale Allievi/e su strada è di € 6,00.

6.4 La tassa di iscrizione in ciascuna delle prove del C.d.S. di Marcia è di € 6,00, ad eccezione del Campionato Italiano Individuale Assoluto km 10 la cui iscrizione è gratuita.

6.5 La tassa di iscrizione alle prime due prove del Trofeo Nazionale di Marcia Cadetti è di € 3,00.

6.6 Le iscrizioni al "Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia" sono gratuite.

6.7 Le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Master sono le seguenti:

Pista outdoor (1^ gara e staffette): 15,00 €	Pista outdoor (dalla 2^ gara): 8,00 €	Pista outdoor (Prove Multiple): 30,00 €
Pista indoor (1^ gara e staffette): 15,00 €	Pista indoor (dalla 2^ gara): 10,00 €	Pista indoor (pentathlon): 30,00 €
Strada (5km): 10,00 €	Strada (10km): 12,00 €	Strada (Mezza Maratona): 20,00 €
Strada (Maratona e 50km): 30,00 €	Strada (100km): 50,00 €	Strada (24 ore): 70,00 €
Cross: 8,00 €		
Marcia: 8,00 €		
Pentathlon Lanci: 30,00 €		

6.8 **Le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali di Corsa in Montagna e Trail sono le seguenti:**

Individuali di Corsa in Montagna (Sen/Pro): € 12,00	Individuali di Corsa in Montagna (Cad/All/Jun): € 5,00
Chilometro Verticale (Sen/Pro): € 20,00	Chilometro Verticale (Jun): € 5,00
Trail Corto (Sen/Pro): € 20,00	Trail Lungo (Sen/Pro): € 30,00
Staffette Corsa in Montagna (Sen/Pro): **€ 10,00 ad atleta**	Staffette Corsa in Montagna (Cad/All/Jun): € 5,00 ad atleta

7. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

7.1 La FIDAL ha introdotto un sistema di conferma online delle iscrizioni, primariamente per i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi, eventualmente applicabile a livello territoriale a manifestazioni con caratteristiche simili.

Salvo eccezioni espressamente riportate nei rispettivi regolamenti o dispositivi, la conferma online delle iscrizioni di tutte le gare (ad esclusione delle staffette le cui modalità di conferma sono riportate successivamente) dovrà essere effettuata, a cura della Società, a partire dalle ore 8.00 del secondo giorno precedente la manifestazione fino alle ore 12.00 del giorno precedente la manifestazione (salvo diverse indicazioni contenute nel dispositivo del campionato), pena la mancata partecipazione alla rispettiva gara.

In ogni caso, fino alle ore 12.00 del giorno precedente la manifestazione (salvo diverse indicazioni contenute nel dispositivo del campionato), le Società potranno effettuare cancellazioni di iscrizioni già confermate in precedenza, sempre attraverso i servizi online.

Qualora il regolamento della manifestazione preveda la possibilità di iscriversi in ritardo

entro un termine ultimo che si sovrapponga del tutto o parzialmente al periodo di conferma online delle iscrizioni, le eventuali iscrizioni tardive verranno considerate già confermate.
Dopo il termine di conferma online potranno essere effettuate, presso il T.I.C. normalmente entro 2 ore prima dell'inizio della gara relativa (salvo diverse disposizioni tecniche), cancellazioni di iscrizioni già confermate, per non incorrere così nelle sanzioni previste dalla regola 4.4 RT del RTI nel caso di mancata partecipazione, consentendo altresì una eventuale ricomposizione dei turni. La conferma dell'iscrizione delle staffette, come di consueto, dovrà essere effettuata presso il T.I.C. entro 60' prima dell'inizio delle rispettive gare.

7.2 Nelle Finali Nazionali dei C.d.S. (compresa la Finale Nazionale del C.d.S. Master su pista) alle quali si accede per diritto, la conferma delle iscrizioni o le eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti), comprese eventuali variazioni di gara o nuove iscrizioni, fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S., verrà effettuata, senza pagare alcuna ammenda, da un Dirigente di Società nel corso della riunione tecnica, e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara. Qualora una Società non sia iscritta nei termini previsti ha la facoltà di iscrivere, fino alle ore 12.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, propri atleti, nel numero massimo previsto per ciascun C.d.S., pagando un'ammenda di € 100,00 da versare alla Fidal.

7.2.1 In tutti gli altri C.d.S. Nazionali eventuali sostituzioni/variazioni di gara di atleti già iscritti con altri atleti (iscritti o non iscritti) sono ammesse fino ad un'ora prima dell'inizio della gara.

7.2.2 Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., la sostituzione/variazione di gara non sarà consentita.

7.2.3 Dopo la conferma degli atleti iscritti (60 minuti precedenti l'inizio della gara), le sostituzioni/variazioni di gara sono ancora possibili fino all'entrata in Camera d'Appello della gara alla quale l'atleta che sostituisce quello infortunato viene iscritto, ma solo dietro presentazione al T.I.C. o al Giudice responsabile di un certificato di non idoneità a partecipare alla gara (vedi successivo p. 7.6.1) rilasciato dal medico della manifestazione.

7.3 La conferma delle iscrizioni per le manifestazioni Regionali e Provinciali sarà regolamentata da ciascun Comitato Regionale.

7.4 Salvo eccezioni espressamente riportate nei rispettivi regolamenti o dispositivi, per qualsiasi Campionato Italiano Individuale su pista e non-stadia (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Master Outdoor e Indoor per i quali si rimanda al p. 7.4.1, e dei Campionati Italiani Individuali e per Regioni su pista Cadetti), per qualsiasi prova nazionale di un C.d.S. non-stadia, le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (se in possesso del minimo di partecipazione quando richiesto) fino alle ore 12.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione (salvo diverse indicazioni contenute nel dispositivo del campionato), previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per "atleta gara" o staffetta (fino ad un massimo di € 100,00 per Società, anche se gli atleti sono più di cinque) da versare alla Fidal.

7.4.1 Salvo diverse indicazioni contenute nei relativi dispositivi per i Campionati Italiani Individuali Master Outdoor e Indoor il termine (oltre la scadenza delle iscrizioni) entro il quale le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (per un massimo di 5 "atleti gara" per Società) è fissato alle ore 16.00 del lunedì precedente l'inizio dei Campionati, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per "atleta gara" o staffetta.

7.4.2 In tutti i Campionati Italiani Individuali, anche se validi come C.d.S., non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta nei Regolamenti dei Campionati**,** anche nel caso di non conferma online o rinuncia alla partecipazione ad una o più gare.

7.5 Dopo la conferma della partecipazione, gli atleti, prima dell'inizio della loro gara, devono presentarsi presso la Camera d'Appello per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.

7.5.1 Gli atleti delle categorie Allievi/Junior/Promesse/Senior (comprese tutte le fasce d'età Master) devono presentarsi in Camera d'Appello muniti della maglia sociale, pena l'applicazione dell'ammenda prevista.

7.5.2 Per le manifestazioni internazionali si applicano i regolamenti WA C7 *Marketing and Advertising Rules*.

7.6 In applicazione della regola 4.4 RT del RTI, in tutte le competizioni, eccetto per i casi previsti al successivo p. 7.6.1, un atleta deve essere escluso dalla partecipazione a tutte le gare successive (comprese quelle in cui partecipa contemporaneamente) della stessa competizione (staffette comprese), qualora:

a) è stata data conferma definitiva che l'atleta intende prendere parte ad una gara, ma poi non vi prende parte (escluso il caso indicato alla RG 4.4.2);

b) un atleta ha acquisito, in un turno preliminare, il diritto all'ulteriore partecipazione in una gara, ma, successivamente, non gareggia;

c) un atleta gareggia senza impegno reale (buona fede). L'Arbitro interessato deciderà in merito e di ciò deve essere fatta menzione nei risultati ufficiali.
N.B.: la fattispecie prevista al punto c) non si applica alle gare individuali delle Prove Multiple.

7.6.1 Un certificato medico, rilasciato dal medico della manifestazione, può essere considerato motivazione accettabile per stabilire che un atleta non è idoneo a gareggiare dopo la chiusura delle conferme o dopo aver gareggiato in un turno precedente, ma idoneo a gareggiare in ulteriori gare (ad eccezione delle gare individuali delle Prove Multiple) in programma il giorno successivo della competizione. Altre giustificazioni (ad esempio fattori indipendenti dal comportamento personale dell'atleta, come problemi sopraggiunti nel servizio di trasporto ufficiale) possono, dopo la conferma, essere ugualmente accettate dal Delegato Tecnico.

7.7 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta devono essere ufficialmente comunicati almeno 60 minuti prima dell'orario della prima batteria/serie di ogni turno della competizione. Successive ~~variazioni~~ **sostituzioni di uno o più frazionisti con altri atleti** possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria/serie nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza. **Non è in ogni caso possibile, decorso il termine di 60 minuti prima dell'orario di inizio della gara, modificare l'ordine iniziale degli staffettisti precedentemente comunicato.** Se una squadra non rispetta questa regola, verrà squalificata.

8. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

8.1 La tessera federale o la ricevuta di avvenuto tesseramento deve essere presentata presso la Camera d'Appello o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove prevista.

8.1.1 Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "~~SIGMA/~~WISE" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale presso la Camera d'Appello. Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare la Camera

d'Appello del controllo tramite "~~SIGMA/~~WISE" dell'avvenuto tesseramento.

8.1.2 Qualora la gestione della manifestazione venga effettuata in mancanza di una segreteria informatizzata "~~SIGMA/~~WISE" FIDAL, l'atleta dovrà presentare la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla propria Società e stampata con la procedura informatica on-line, o l'attestato di tesseramento individuale, o la lista riepilogativa degli atleti tesserati della propria Società.

9. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

9.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:

- Passaporto;
- Carta d'Identità;
- Patente di guida;
- Foto autenticata ad uso scolastico;
- È ammessa la conoscenza personale da parte di Delegato Tecnico/Arbitro/Giuria d'Appello

9.2 Modalità di Controllo

9.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.

9.2.2 Il Delegato Tecnico, l'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, in qualsiasi momento della manifestazione, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

9.2.3 Nei Campionati di Società, **ad eccezione delle gare su strada superiori ai 10km**, il controllo d'identità è obbligatorio. **Per le gare su strada superiori ai 10km il suddetto controllo può essere effettuato a campione.**

9.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risulti sprovvisto di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

9.3 Provvedimenti Tecnici e Disciplinari

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà:

- all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
- alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
- al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

10. NORME TECNICHE

In tutte le competizioni (all'aperto ed indoor), eccetto quelle valide per l'assegnazione di un titolo italiano e regionale delle categorie Senior, Promesse, Juniores, Allievi, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse (vedi Regola 1 RT del RTI), ma non potranno essere applicate regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti. Le diverse modalità di svolgimento della gara devono essere approvate dalla Fidal Nazionale e pubblicate negli specifici regolamenti della manifestazione. Non saranno comunque ritenute valide, ai fini delle graduatorie, le prestazioni conseguite con modalità diverse rispetto alla Regola 1 RT del RTI e tali da fornire maggiori vantaggi agli atleti.

In ogni caso tutte le manifestazioni che si tengono in Italia e pubblicate nei calendari federali (nazionale, regionale e provinciale) devono svolgersi nel pieno rispetto delle Regole delle Competizioni e delle Regole Tecniche previste dall'RTI indipendentemente dalla presenza o meno nel *WA Global Calendar.*

10.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

10.1.1 Per le categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.
Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie.
Le tre prove di finale saranno effettuate nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.

10.1.2 Per tutte le categorie (ad eccezione della categoria Esordienti) nei salti in elevazione (alto e asta), indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

10.1.3 Per i concorsi delle Prove Multiple di tutte le categorie, le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (Regola 39.8.1 RT del RTI). Per alto ed asta si applica la Regola 26.2 RT del RTI.

10.1.4 Nelle gare riservate esclusivamente ai Master, nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro (ad eccezione dei Campionati Italiani Individuali Indoor e Outdoor ~~e Campionati Regionali Outdoor~~ che si effettuano con eliminatorie e finali per le migliori 6 prestazioni), per ciascuna fascia d'età. ~~Nelle gare non di Campionato è data facoltà ai Comitati Regionali e ai singoli organizzatori estendere le prove a sei; gli stessi dovranno prevederlo nel regolamento della manifestazione con decisione del Delegato Tecnico al momento della pubblicazione degli iscritti.~~ Nell'alto e nell'asta le prove a disposizione per ciascun atleta sono un massimo di tre per ciascuna misura.

10.1.5 Qualora un Campionato Italiano Individuale valga anche come C.d.S., nei salti in elevazione non è consentita ad alcun atleta una misura inferiore a quella d'inizio prevista nella progressione stabilita dal Delegato Tecnico.

10.2 FALSE PARTENZE

10.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores si applica la Regola 16.6-9 RT del RTI.

10.2.2 Per le "false partenze" delle categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Master (quando prendono parte a gare loro riservate) si applica la regola in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta viene squalificato solo se commette due false partenze, tre nelle prove multiple).

10.3 ATLETA CLASSIFICATO

10.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

10.4 PARITA'

10.4.1 In caso di parità, nelle corse si applica la Regola 21 RT del RTI e nei concorsi la Regola 25.22 RT del RTI, ad eccezione di alto e asta dove si applica la Regola 26.8 RT del RTI.

10.4.2 In caso di parità per il primo posto nel salto in alto e con l'asta, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale, sia per le finali nazionali dei Campionati di Società, si applica la Regola 26.8.4 RT del RTI.

10.5 IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE IL DELEGATO TECNICO PROVVEDE:

10.5.1 alla composizione delle batterie o delle serie in considerazione del numero di atleti presenti dopo la chiusura della conferma iscrizioni, tenuto conto che generalmente la serie dei migliori atleti gareggia per ultima. In tutte le gare che si disputano entro il 15 giugno, ad eccezione di eventuali Campionati Italiani Individuali e Finali Nazionali dei C.d.S. che si svolgono entro tale data, le batterie/serie verranno composte prendendo in considerazione anche le prestazioni ottenute nell'anno precedente. Qualora il 15 giugno cada il primo giorno di una manifestazione, la norma è valida fino all'ultimo giorno della manifestazione stessa;

10.5.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero degli atleti confermati è superiore a 22 unità). Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;

10.5.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione, sulla base della Regola 20 RT del RTI. Nei soli Campionati federali nazionali in cui viene previsto dal regolamento, in caso di rinuncia, pervenuta **tramite apposito modulo** entro 45 minuti prima dell'inizio del turno di gara, di uno o due atleti qualificati in una semifinale o finale, sono ammessi a partecipare alla stessa rispettivamente il primo o i primi due degli atleti esclusi.

10.5.4 a stabilire le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare/modificare quelle previste nello specifico regolamento.

10.6 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

10.6.1 Gli eventuali minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores ~~e~~ Allievi e Cadetti devono essere conseguiti, salvo diverse indicazioni contenute nel dispositivo del campionato, entro la scadenza del termine delle iscrizioni in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla WA. Nelle gare fino agli 800 compresi (incluse le staffette 4x100 e 4x400) i minimi devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico. I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti con il cronometraggio automatico o con quello manuale.
I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani. I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s oppure in assenza di anemometro.
Ad eccezione dei Campionati Under 20 per i quali si rimanda agli specifici regolamenti, i minimi delle staffette ottenuti da atleti tutti appartenenti alla stessa categoria sono validi esclusivamente per l'ammissione ai Campionati Italiani della relativa categoria e, ricorrendone il caso, ai Campionati Italiani Assoluti. **Ai fini delle graduatorie federali, i risultati ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti a categorie diverse, qualunque esse siano, sono considerati assoluti.** In ogni caso i minimi delle staffette devono essere ottenuti da atleti italiani o stranieri in possesso della qualifica di "Italiano Equiparato".

10.6.2 **Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "prestito giornaliero" il relativo risultato non può essere considerato ai fini delle graduatorie federali né, di conseguenza, valido come minimo di partecipazione ai Campionati Italiani.**

10.6.3 I minimi delle staffette Cadetti non sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Allievi.

10.6.4 Gli atleti delle staffette, salvo diverse disposizioni previste nel regolamento delle singole manifestazioni, non hanno l'obbligo di iscrizione e partecipazione ad una gara individuale.

10.7 GARE MISTE

In tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali (secondo quanto indicato ai punti 10.7.1 e 10.7.3 e ad eccezione dei Campionati indicati al punto 10.7.2) sono consentite gare miste tra uomini e donne:

- in tutti i concorsi;
- nelle gare di corsa e marcia su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;
- nelle gare di corsa in montagna.

10.7.1 In pista le gare miste possono essere effettuate solo se vi sia un insufficiente numero di concorrenti di uno od entrambi i sessi, tale da non giustificare lo svolgimento di gare separate.

Le gare miste in pista non possono, in alcun caso, essere condotte in modo tale da permettere ad atleti di un sesso di fare l'andatura o fornire assistenza ad atleti dell'altro sesso.

10.7.2 Nelle prove regionali del C.d.S. di Corsa in cui si disputano i 10.000m su pista e nei Campionati Italiani Individuali di 10.000m su pista non sono ammesse gare miste.

10.7.3 Primati Regionali e Nazionali in caso di Gare Miste:

- Concorsi: omologazione dei Primati sia maschili che femminili
- Corsa e Marcia su Pista: i Primati sia maschili che femminili non verranno omologati
- Marcia su Strada: omologazione dei Primati sia maschili che femminili
- Corsa su Strada: i Primati maschili saranno omologati. Vi saranno inoltre 2 primati femminili: uno relativo alle corse miste ed uno relativo alle corse solo femminili.

10.7.4 Tutti i risultati (sia maschili che femminili) ottenuti in gare miste (pista e strada), ad eccezione di corsa e marcia su pista, sono validi ai fini delle graduatorie, dei minimi di partecipazione e delle Migliori Prestazioni Regionali e Nazionali.

10.8 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

In tutte le manifestazioni valide per i Campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico.

Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara, anche per la categoria Cadetti/e.

10.8.1 Qualora il vento non sia stato rilevato i risultati saranno considerati "ventosi".

10.9 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo, in considerazione alle misure di iscrizione, il Delegato Tecnico o l'Arbitro della gara determineranno la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria. L'asse di battuta può essere posizionato anche ad una distanza inferiore a quella prevista.

Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti in più gruppi omogenei per prestazione. Per quanto concerne i tre salti di finale tutti gli atleti salteranno, quando possibile, da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

10.10 PENALTY ZONE (MARCIA)

Tutte le gare a livello nazionale/regionale/provinciale di Marcia, ad eccezione delle gare riservate esclusivamente alle fasce d'età Master, saranno giudicate con la regola della Penalty Zone.

A seconda della distanza della gara, saranno utilizzati i seguenti tempi di penalizzazione:

- Gare fino a 5 km inclusi: 30 secondi
- Gare fino a 10 km: 1 minuto
- Gare fino alla Mezza Maratona: 2 minuti
- Gare fino a 30 km: 3 minuti
- Gare fino a 35 km: 3 minuti e 30 secondi
- Gare fino alla Maratona: 4 minuti
- Gare fino a 50 km: 5 minuti

10.11 ATLETI "FUORI CLASSIFICA"

In tutti i casi in cui è prevista la partecipazione di atleti "fuori classifica" si deve osservare quanto segue:

a) Gare in corsia: l'atleta o la squadra prende parte solo al primo turno; se il numero degli atleti "fuori classifica" è piuttosto consistente il Delegato Tecnico valuta la possibilità di far disputare una o più serie extra;

b) Altre gare di corsa o marcia: l'atleta o la squadra partecipa senza limitazioni, tenendo presente che se il piazzamento ottenuto (o il tempo) gli consente di disputare la finale (ove prevista) vi prende parte in aggiunta agli atleti aventi diritto;

c) Salti in elevazione: l'atleta partecipa senza limitazioni, ma non deve essere considerato:

- ai fini del calcolo del tempo-prova per gli altri atleti in gara;
- nella possibilità di scelta, da parte del vincitore, di una misura fuori progressione;
- ai fini di un eventuale spareggio;

d) Salti in estensione e lanci: l'atleta effettua le prime tre prove e, ove la misura realizzata glielo consente, effettua anche le altre prove di finale in aggiunta agli atleti aventi diritto.

Le prestazioni degli atleti "fuori classifica" devono essere trascritte in calce ai risultati delle singole gare.

10.12 TEMPO MASSIMO

10.12.1 Il "tempo massimo" è il termine temporale entro il quale è consentito agli atleti di portare a termine la propria gara. Allo scadere del "tempo massimo", stabilito nel regolamento della manifestazione, gli atleti che non hanno ancora portato a termine la distanza prevista non saranno inseriti nell'ordine di arrivo ufficiale della gara. Alla scadenza del "tempo massimo" il percorso sarà interamente riaperto al traffico. L'Organizzatore dovrà predisporre un servizio di raccolta degli atleti ancora sul percorso, attraverso idonei mezzi di trasporto. Gli atleti che decidessero comunque di proseguire dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada, come normali pedoni, sotto la propria responsabilità, utilizzando le zone riservate al traffico pedonale.

Trascorsi 30' dalla scadenza del "tempo massimo" termina il Servizio di Assistenza Medica (sia lungo il percorso, sia nella zona di arrivo) e cessa inoltre il Servizio GGG.

10.13 DIMENSIONE DEI CHIODI - SUOLA E SCARPE

10.13.1 Outdoor: in applicazione dell'*Athletics Shoe Regulation WA*, la parte di chiodo che sporge dalla suola o dal tacco non deve superare i 9 mm, con l'eccezione del salto in alto e del lancio del giavellotto per i quali non deve superare i 12 mm. Se il costruttore o i responsabili dell'impianto richiedono una lunghezza massima inferiore questa, per essere applicata, dovrà essere inserita nel Regolamento della manifestazione e/o nel Dispositivo Tecnico, fermo restando che non può essere richiesta una misura inferiore ai 6 mm, con l'eccezione dell'alto e del giavellotto per i quali non può essere richiesta una misura inferiore ai 9 mm. Il chiodo può essere conico o a spillo.

10.13.2 Indoor: in applicazione dell'*Athletics Shoe Regulation WA*, la parte di chiodo che sporge dalla suola o dal tacco non deve superare i 6 mm, con l'eccezione del salto in alto dove non

deve superare i 12 mm, sempre nella salvaguardia dell'impianto prevista al punto precedente.

10.13.3 I requisiti delle scarpe utilizzate in gara devono corrispondere a quanto previsto dall'*Athletics Shoe Regulation WA*. Per il rispetto delle norme il GGG effettua controlli a campione sulle scarpe utilizzate nelle manifestazioni **inserite nel Global Calendar WA** riservate alle categorie Allievi, Junior, Promesse e Senior **(comprese quelle di eventuali atleti master in gare assolute)**, **secondo quanto stabilito al successivo punto**. Se la scarpa non è certificata nella *WA Shoe Compliance List* o non è stata identificata il risultato resta non ufficializzato in attesa di ulteriori accertamenti (in tal caso la scarpa può essere ritirata dai Giudici). Successivamente, in caso di mancata approvazione della scarpa, il risultato deve essere cancellato e l'atleta può essere squalificato. Sono escluse da queste norme le manifestazioni di corsa in montagna e trail.

10.13.4 **Per le gare in pista: devono essere effettuati 3 controlli per giornata.**
Per le gare su strada: se gli organizzatori indicano gli atleti elite nel regolamento della manifestazione devono essere effettuati 3 controlli sui suddetti atleti elite partecipanti; diversamente, devono essere effettuati 3 controlli secondo quanto segue:

- **per gare fino a 5.000 iscritti tramite sorteggio tra i primi 10 atleti classificati uomini e donne**
- **per gare da 5.001 a 20.000 iscritti tramite sorteggio tra i primi 20 atleti classificati uomini e donne**
- **per gare da 20.001 iscritti e oltre tramite sorteggio tra i primi 30 atleti classificati uomini e donne**

In ogni caso per manifestazioni su pista di livello almeno Bronze per la WA i controlli devono essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme World Athletics.

10.14 PETTORALI

10.14.1 Nel caso di gare miste o in contemporanea la serie dei pettorali maschili deve essere diversa dai pettorali femminili.

10.14.2 Per le gare di marcia e per l'ultimo frazionista delle staffette sono previsti due pettorali da applicare sul petto e sul dorso. Per tutte le altre gare, e per i primi tre frazionisti della staffetta, è previsto un solo pettorale da applicare sul petto. Per i salti il pettorale potrà essere applicato indifferentemente sul petto o sul dorso.

10.14.3 Nelle gare di corsa e marcia dove è prevista la partecipazione di atleti di diverse categorie con classifiche distinte, gli organizzatori possono prevedere anche un altro pettorale, da applicare sul dorso, con la categoria di appartenenza dell'atleta. Per quanto riguarda, invece, le gare Master è obbligatorio prevedere il secondo pettorale da applicare sul dorso con l'indicazione della fascia d'età di appartenenza dell'atleta.

10.14.4 Qualora sia presente il fotofinish possono essere previsti numeri suppletivi (cosciali) che devono essere applicati sui lati dei pantaloncini o sul body inferiore. Se disponibile un solo numero, esso va applicato dal lato del fotofinish.

10.15 AREA TECNICA

10.15.1 La Regola 6.4.1 RT del RTI prevede che le comunicazioni tra gli atleti ed i loro allenatori siano consentite. Pertanto, al fine di facilitare queste comunicazioni, dovrà essere riservata agli allenatori degli atleti partecipanti una postazione sulle tribune adiacente alla zona dove si sta svolgendo la gara.

Tenuto conto che per alcune specialità le tribune non sempre sono vicine alla zona di gara, non garantendo così agli allenatori una buona visione, è opportuno che gli organizzatori, in accordo con il Delegato Tecnico, prevedano per queste gare una postazione denominata "Area Tecnica" che sarà posizionata nei pressi della pedana.

11. RISULTATI E CLASSIFICHE

11.1 In tutti i Campionati Federali (stadia e non-stadia), gli organizzatori sono obbligati a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale ~~SIGMA/~~WISE.

11.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema ~~SIGMA/~~WISE, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

11.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

11.4 La pubblicazione dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

11.5 L'omologazione dei risultati da parte del Fiduciario Regionale GGG deve effettuarsi entro le 72 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

11.6 I risultati ottenuti in un C.d.S. da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa. Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato, i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

11.7 I risultati ottenuti nella Finale di un C.d.S. da una staffetta di una società in cui vengano schierati atleti in prestito giornaliero non sono validi ai fini delle graduatorie e dei minimi di ammissione ai Campionati Italiani.

12. NORME ANTIDOPING

12.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping disposti dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

12.2 I controlli antidoping per le manifestazioni di Campionato Federale sono a carico della Fidal. In tutte le altre manifestazioni nazionali ed internazionali, anche se abbinate ad un Campionato Federale, i controlli antidoping sono a carico della Società organizzatrice.

13. RECLAMI E APPELLI (Regola 8 RT del RTI)

13.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub iudice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

13.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

13.3 Qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.
L'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) potrà presentare reclamo solo se lo stesso sta partecipando al medesimo turno della gara a cui si riferisce il ricorso oppure sta gareggiando in una competizione in cui sono assegnati punti alla società.

13.4 L'accesso dei dirigenti di società alla videoregistrazione ufficiale o al fotofinish della gara può avvenire solo dopo la presentazione di un reclamo in seconda istanza e/o dietro autorizzazione della Giuria d'Appello (quest'ultima al fine di prevenire l'inutile presentazione di reclami-appelli).
Sono comunque abilitati alla visione dei filmati la Giuria d'Appello, l'Arbitro della gara per la

quale è in corso un reclamo e il Delegato Tecnico. Terminata la manifestazione non sarà più possibile chiedere di visionare le videoregistrazioni ed i fotofinish, salvo il caso di sospensiva di cui agli articoli 11.4 e 36.5 delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni.

13.5 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati può permettere all'atleta di gareggiare "sub iudice".
Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare.
Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca in sua vece o da un Dirigente della sua società. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base delle Regole 16.5-7 RT o 39.8.3 RT del RTI, dovrà essere squalificato.

13.6 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dall'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote Associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali", che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.

13.7 La decisione della Giuria d'Appello, o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport) (Regola 8.11 RT del RTI).

14. RECLAMI INERENTI ALLE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETÀ

14.1 A conclusione delle varie Fasi/Prove dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.

14.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.

14.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 60 minuti dalla comunicazione ufficiale.

14.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie diramate dall'Ufficio Statistiche, tramite e-mail assegnate dalla Federazione, alle Società ed ai Comitati Regionali e pubblicate sul sito della Fidal (www.fidal.it), devono pervenire entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.

14.2.1 Eventuali reclami alle Classifiche Nazionali divulgate ufficialmente dovranno essere presentati per iscritto alla Segreteria Federale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla loro pubblicazione, accompagnate dal pagamento della tassa di € 250,00.

14.2.2 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità o inottemperanze alle Norme Federali e provvedere d'ufficio alla rettifica delle Classifiche provvisorie e/o definitive.

15. RECUPERO MANIFESTAZIONI

15.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse

condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.

15.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.

15.1.2 La Giuria d'Appello interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.

15.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state rinviate.

15.2.1 Il recupero delle gare rinviate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.

15.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la Federazione Nazionale a stabilire le modalità di recupero.

15.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.

15.5 Nelle prove di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m 400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p. 15.2.1.

15.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.

15.6.1 Alla gara di recupero di una staffetta possono partecipare atleti diversi da quelli iscritti o confermati alla gara rinviata.

15.7 La prosecuzione di una gara di concorso, momentaneamente sospesa, deve riprendere dal punto in cui era stata interrotta.

15.8 Qualora una gara venga interrotta e rinviata quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.

15.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.

16. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

16.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".

16.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenuti ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con essi al momento dell'assegnazione del Campionato.

16.3 In occasione di un Campionato Federale eventuali inserimenti di altre gare devono essere preventivamente autorizzate dalla FIDAL Nazionale.

17. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

17.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti e Juniores/Under 20 esclusivamente nelle discipline indicate nei rispettivi Albi dei Primati (https://www.fidal.it/content/Primati/49892). Per le altre discipline e per le altre categorie sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane secondo quanto indicato nei rispettivi Albi delle Migliori Prestazioni Italiane.

17.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle Regole 32 RC, 33 RC, 34 RC e 35 RC del RTI.

17.3 Per quanto riguarda i Primati e le Migliori Prestazioni conseguite in gare miste si rimanda al p. 10.7 delle presenti Disposizioni.

17.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri 800 compresi (incluse le staffette 4x100, 4x200 e 4x400) il cronometraggio deve essere completamente automatico.

17.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.

17.6 Per l'omologazione dei Primati Italiani delle gare di marcia, in analogia a quanto previsto alla Regola 31.19 RC del RTI per i Record Mondiali, gli stessi primati italiani saranno riconosciuti a condizione che almeno tre giudici appartenenti agli albi dei Giudici di Marcia Nazionali siano stati presenti ed abbiano giudicato la gara e che abbiano firmato il relativo modulo.

17.7 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal, EA o WA.

17.8 L'atleta che consegue un Primato Italiano Assoluto o Juniores, oppure una Migliore Prestazione Italiana Assoluta, Promesse o Juniores deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera).

17.8.1 La Migliore Prestazione Italiana delle categorie Cadetti e Allievi può essere conseguita, oltre che da atleti di cittadinanza italiana, anche da atleti stranieri tesserati con società affiliate alla Fidal non ancora in possesso della cittadinanza italiana ma residenti in Italia e che frequentino istituti scolastici italiani (dal 24 maggio 2019).

17.9 Per l'omologazione dei Primati Italiani si applica la Regola 31 RC del RTI.

17.9.1 Per l'omologazione dei Primati Italiani Assoluti su distanze di gara dai m 400 in su si richiede un esame antidoping che includa anche quello per la ricerca dell'Epo, come da vigente regolamento antidoping WA.

17.10 PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI PRIMATI

Chiunque, durante una manifestazione, viene a conoscenza che è stato conseguito o eguagliato un primato deve immediatamente informare il Delegato Tecnico (in alternativa il Direttore di Gara o di Riunione) che attiverà, tramite il Segretario Generale della manifestazione, la procedura relativa alla sua certificazione (compreso il controllo antidoping).

Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni che riceverà dal Delegato Tecnico che a sua volta avrà contattato il Settore Sanitario Federale.

Gli atleti che conseguono un primato dovranno informare direttamente l'Arbitro della gara oppure, anche tramite le proprie società, rivolgersi al TIC (Centro Informazioni Tecniche).

Qualora nella manifestazione sia attiva la procedura ~~SIGMA/~~WISE, gli operatori provvederanno a:

- segnalare su ogni foglio-gara i relativi primati;

- dare immediata comunicazione al Delegato Tecnico, quando il sistema evidenzia in automatico il conseguimento di un primato, al momento dell'elaborazione della classifica della gara;
- consegnare al Delegato Tecnico, su sua eventuale richiesta, l'elenco di tutti i primati in essere a quella data.

Per le Migliori Prestazioni nulla è mutato rispetto alla procedura vigente:

- è richiesta, ma non indispensabile, la compilazione del relativo attestato (Mod. 24);
- non deve essere effettuato il controllo antidoping.

Per i Primati Italiani deve essere utilizzato il Mod. 23, scaricabile dal sito: *fidal>GGG>modulistica>Sez.D Omologazione record (https://www.fidal.it/content/Sez-D)-Omologazione-record-e-prestazioni/49962)*

Per i Primati Europei e Mondiali devono essere utilizzati gli specifici modelli scaricabili dalla stessa pagina del sito.

18. GRADUATORIE NAZIONALI

18.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Master, sia maschili che femminili, sono riportate nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività Master.

18.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.

18.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi, fino ai metri 800 compresi (incluse le staffette 4x100, 4x200 e 4x400), sono compilate utilizzando i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m 1000 in su le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

18.4 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi e ai fini dell'assegnazione dei voti.

18.5 I risultati ottenuti in piazza sono validi ai fini delle graduatorie solo se sono stati rispettati i requisiti previsti dalla Regola 11.2 RT del RTI.

18.6 Le graduatorie Cadetti e Master vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.

18.7 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie Cadetti e Master.

18.8 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari Juniores, Promesse, Seniores e Master autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (vedi art. 35 comma 4 dello Statuto Federale).

18.9 Nel rispetto del secondo capoverso della Regola 1 RT del RTI, non saranno riconosciute valide tutte quelle prestazioni che sono state conseguite con deroghe locali al RTI e tali da riconoscere maggiori vantaggi a tutti o ad alcuni atleti.

19. PREMIAZIONI

19.1 In ciascuna Prova o Finale Nazionale dei Campionati Federali Individuali e di Società Assoluti, Promesse e Juniores vengono premiati i primi 3 atleti classificati.

19.2 Nei Campionati Federali Individuali Allievi e Cadetti vengono premiati i primi 8 atleti classificati. In ciascuna Prova o Finale Nazionale dei Campionati di Società Allievi vengono premiati i primi 3 atleti classificati.

19.2.1 Nelle corse, eventuali atleti squalificati, ritirati o non partiti nelle Finali dei migliori saranno premiati, a pari merito, dopo l'ultimo atleta regolarmente classificato della finale stessa.

19.3 In ciascuna Prova o Finale Nazionale dei Campionati Federali Master vengono premiati i primi 3 atleti classificati di ciascuna delle fasce d'età o dei gruppi di età previsti.

19.4 In tutti i Campionati Italiani Individuali (ad eccezione dell'Attività Promozionale) all'atleta primo classificato viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

19.5 Per quanto riguarda le premiazioni dell'Attività Promozionale e della Corsa in Montagna si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli campionati.

19.6 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Finale "A" ~~Oro~~ **Scudetto** del C.d.S. Assoluto su pista, della Finale "A" ~~Oro~~ **Scudetto** del C.d.S. Under 23 **Next** su pista, della Finale "A" ~~Oro~~ **Scudetto** del C.d.S. Allievi su pista e del C.d.S. Master su pista, viene assegnato lo scudetto tricolore.

19.7 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Coppa Italia viene assegnata la "Coppa Italia".

19.8 Saranno a cura degli organizzatori, oltre a quelli assegnati dalla FIDAL, eventuali premi alle Società partecipanti.

20. NORME ATLETI TRANSGENDER

La Fidal recepisce le indicazioni e le norme contenute nel Regolamento della World Athletics in materia di eleggibilità dell'atleta transgender e successivi eventuali aggiornamenti. Per quanto non presente o espressamente esplicitato in queste norme e per ulteriori approfondimenti si rimanda al World Athletics Eligibility Regulations for Transgender Athletes (WA – C- C3.5). Come indicato dalla WA, si specifica che tali norme sono necessarie per garantire a tutti gli atleti di partecipare alle competizioni agonistiche e di eccellere nello sport in condizioni di equità e di eguali opportunità.

20.1 PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' FEDERALE DELL'ATLETA TRANSGENDER

20.1.1 Si definisce atleta transgender qualunque atleta la cui identità di genere differisca con il sesso assegnato alla nascita.

20.1.2 L'atleta transgender che intenda prendere parte alle competizioni sotto l'egida Fidal accetta e si impegna a rispettare tutte le regole previste dalle presenti norme, a cooperare prontamente e in buona fede con il settore sanitario federale che segue il suo caso e a fornire tutti i dati (anche sensibili e personali) necessari per valutare la propria conformità con le condizioni di eleggibilità e/o per monitorarne la continuità. Il settore sanitario segue il percorso dell'atleta transgender per tutto il periodo di attività sportiva.

20.1.3 L'atleta può in qualunque momento revocare il consenso a quanto ha garantito nel punto 20.1.2. In tal caso sarà tenuto a ritirare ogni richiesta di eleggibilità in qualità di atleta transgender.

20.1.4 L'atleta transgender che, precedentemente alla transizione, fosse stato tesserato e avesse conseguito dei risultati nella categoria del genere assegnato alla nascita può decidere se oscurare o meno questo profilo e lo storico ad esso connesso. In nessun caso i risultati conseguiti precedentemente alla data di ottenimento dei requisiti di eleggibilità nel genere di elezione verranno inseriti e riconosciuti nel tesseramento di elezione.

20.1.5 L'atleta transgender, anche nel caso in cui non sia in possesso di documenti d'identità recanti i dati di elezione, può partecipare alle gare nel genere di elezione, purché per questo sia già stata conseguita l'eleggibilità, attraverso l'utilizzo di un alias.

20.2 REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ DELL'ATLETA TRANSGENDER

20.2.1 L'atleta transgender, in caso non fosse in possesso del documento attestante il genere di elezione, per poter competere nel genere di elezione deve sottoscrivere un'autodichiarazione in cui attesti la propria identità di genere e seguire il protocollo medico, stabilito dal settore sanitario federale, previsto ai fini dell'eleggibilità nel proprio

genere.

20.2.2 Gli atleti transgender che intendano partecipare a gare nel genere maschile devono consegnare al referente del settore sanitario l'autodichiarazione di identità di genere maschile e seguire il protocollo sanitario federale necessario per la condizione di eleggibilità maschile. Il settore sanitario, previa verifica, provvederà all'emissione della certificazione di eleggibilità maschile e, da quel momento, i suddetti atleti saranno eleggibili e potranno competere esclusivamente nelle gare maschili.

20.2.3 Le atlete transgender che intendano partecipare a gare nel genere femminile devono consegnare al referente del settore sanitario l'autodichiarazione di genere femminile e seguire il protocollo sanitario federale necessario per la condizione di eleggibilità femminile. In particolare, le atlete transgender non devono aver sperimentato alcuna forma di pubertà maschile successiva alla stadiazione "Tanner" di secondo grado o dopo i 12 anni di età (qualunque evento si verifichi prima); inoltre, fin dalla pubertà, devono aver mantenuto continuativamente la concentrazione di testosterone nel siero al di sotto dei 2,5 nmol/L; devono altresì continuare a mantenere la suddetta concentrazione di testosterone entro il limite di cui sopra per tutto il periodo in cui intendano essere eleggibili nel genere femminile; tutte le suddette misurazioni della concentrazione di testosterone nel sangue eseguite per l'ottenimento o il mantenimento dell'eleggibilità andranno effettuate mediante cromatografia liquida abbinata alla spettrometria di massa.

20.2.4 In nessun caso sono richiesti ai fini dell'eleggibilità il riconoscimento legale che il sesso dell'atleta corrisponda alla sua identità di genere o interventi chirurgici sull'anatomia dell'atleta.

20.2.5 Una volta che l'atleta ha soddisfatto i requisiti di eleggibilità e ha preso parte alle manifestazioni sportive nel genere di elezione non potrà gareggiare nella categoria del genere assegnato alla nascita prima che siano trascorsi almeno 4 anni dalla sua prima partecipazione in qualità di atleta transgender e che abbia soddisfatto tutte le condizioni di eleggibilità per l'altro genere.

20.2.6 Quando l'eleggibilità dell'atleta transgender sia già stata attestata da un'altra Federazione Sportiva Nazionale e laddove l'atleta soddisfi i requisiti del presente regolamento e si trovi in una condizione di conformità rispetto a quanto da esso previsto, la Fidal riconosce e rende effettiva l'eleggibilità acquisita dall'atleta transgender proveniente da altri sport.

20.2.7 Nulla delle presenti norme consente o giustifica eventuali non conformità con quanto stabilito dal Codice Mondiale Anti-Doping, dagli standard internazionali previsti dalla WADA o da quanto disposto dalle regole antidoping della WA.

20.3 MANCATA ELEGGIBILITA' DELL'ATLETA TRANSGENDER

20.3.1 Qualora il livello di testosterone nel sangue di un'atleta dichiarata precedentemente eleggibile nel genere femminile non dovesse essere entro il limite di 2,5 nmol/L, questa verrà sospesa dall'attività e la sua eleggibilità verrà revocata.

20.3.2 Qualora si dimostrasse che il livello di testosterone nel sangue di un'atleta transgender al momento del conseguimento di un risultato nella categoria femminile non fosse entro il limite di 2,5 nmol/L l'atleta verrà squalificata e il risultato in questione e tutto ciò che da esso ne fosse derivato (eventuali primati, titoli, medaglie, premi in denaro, punti nel ranking o qualunque altro tipo di riconoscimento ad esso legato) verranno annullati.

20.3.3 Nei casi di cui ai punti 20.3.1 e 20.3.2 all'atleta deve comunque essere data l'opportunità di fornire una spiegazione prima che l'eventuale azione disciplinare venga presa.

20.4 TRASGRESSIONI

20.4.1 Ogni forma di trasgressione alle presenti norme da parte dell'atleta, del tecnico, dell'agente o di qualunque altra persona o entità viene punita con azioni disciplinari intraprese dalla

Fidal, secondo quanto previsto dal codice federale.

20.5 PRIVACY

20.5.1 Tutte le informazioni raccolte ed utilizzate durante l'intero iter per la valutazione, il riconoscimento e il monitoraggio della continuità dell'eleggibilità, devono essere trattate come dati sensibili e strettamente confidenziali, in accordo con quanto previsto per la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.

20.5.2 La dignità dell'atleta deve essere sempre rispettata e garantita. Ogni forma di abuso e/o molestia è proibita. Nessun tipo di discriminazione o stigmatizzazione relative all'identità di genere è tollerato. Ogni persona o entità che fornisce informazioni al settore sanitario è strettamente obbligata a non agire in mala fede al fine di offendere, molestare, ledere l'atleta o per qualunque altro riprensibile proposito.

20.6 COSTI

20.6.1 Le spese mediche relative a visite, test, esami, trattamenti necessari per il riconoscimento e il mantenimento della condizione di eleggibilità dell'atleta transgender così come previsto dalle presenti norme sono a carico dell'atleta.

21. NORME ATLETE CON DIFFERENZE DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSD)

La Fidal recepisce le indicazioni e le norme contenute nel Regolamento della World Athletics in materia di eleggibilità dell'atleta con differenze dello sviluppo sessuale e successivi eventuali aggiornamenti (DSD). Per quanto non presente o espressamente esplicitato in queste norme e per ulteriori approfondimenti si rimanda al World Athletics Eligibility Regulations for the Female Classification (athletes with differences of sex development – WA C3.6). Come indicato dalla WA, si specifica che tali norme sono necessarie per garantire a tutte le atlete di partecipare alle competizioni agonistiche in condizioni di equità e di eguali opportunità agonistiche.

21.1 PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' FEDERALE DELL'ATLETA CON DIFFERENZE DELLO SVILUPPO SESSUALE

21.1.1 In questo regolamento si definisce atleta con differenze dello sviluppo sessuale (DSD) ogni atleta che presenti ciascuna delle seguenti condizioni:

1) Ha una delle seguenti differenze nello sviluppo sessuale:
   - deficit di 5α reduttasi tipo 2
   - sindrome da parziale insensibilità agli androgeni (PAIS)
   - deficit di 17β idrossisteroido deidrogenasi tipo 3 (17β-HSD3)
   - disturbo ovotesticolare dello sviluppo sessuale
   - qualunque altro tipo di malattia genetica che provochi disordini nella steroidogenesi gonadica
2) Ha una concentrazione di testosterone nel sangue pari o superiore a 2,5 nmol/L
3) Ha una sensibilità agli androgeni sufficiente perché il testosterone abbia un materiale effetto androgenizzante.

21.1.2 L'atleta con differenze dello sviluppo sessuale che intenda prendere parte alle competizioni sotto l'egida Fidal accetta e si impegna a rispettare tutte le regole previste dalle presenti norme, a produrre tutti i dati richiesti per l'inquadramento della sua condizione, a cooperare prontamente e in buona fede con il referente del settore sanitario che segue il suo caso e a fornire tutte le informazioni (anche sensibili e personali) necessarie per valutare la propria conformità con le condizioni di eleggibilità e/o per monitorarne la continuità.

21.1.3 L'atleta può in qualunque momento revocare il consenso a quanto ha garantito nel punto 21.1.2. In tal caso si riterrà che abbia rinunciato a qualunque pretesa di eleggibilità

femminile.

21.1.4 Tutte le misurazioni della concentrazione di testosterone nel sangue eseguite per l'ottenimento o il mantenimento dell'eleggibilità andranno effettuate mediante cromatografia liquida abbinata alla spettrometria di massa.

21.2 REQUISITI DI ELEGGIBILITA' DELL'ATLETA CON DIFFERENZE DELLO SVILUPPO SESSUALE

21.2.1 Per essere eleggibile nel genere femminile l'atleta con differenze dello sviluppo sessuale deve essere in possesso di documenti legalmente validi (ad esempio il certificato di nascita o il passaporto) che attestino che il proprio genere è femminile.

21.2.2 Deve inoltre dimostrare che la concentrazione di testosterone nel sangue sia stata continuativamente, per un periodo di almeno 24 mesi, inferiore alla soglia di 2,5 nmol/L.

21.2.3 Per tutto il periodo in cui intenda essere eleggibile nel genere femminile, dovrà altresì mantenere il livello di testosterone entro il limite consentito.

21.2.4 In nessun caso sono richiesti ai fini dell'eleggibilità interventi chirurgici sull'anatomia dell'atleta. È responsabilità dell'atleta scegliere se procedere o meno con i trattamenti medici di cui ai punti 21.2.2 e 21.2.3.

21.2.5 Nulla delle presenti norme consente o giustifica eventuali non conformità con quanto stabilito dal Codice Mondiale Anti-Doping, dagli standard internazionali previsti dalla WADA o da quanto disposto dalle regole antidoping della WA.

21.2.6 Qualora l'eleggibilità femminile dell'atleta con differenze dello sviluppo sessuale sia già stata attestata da un'altra Federazione Sportiva Nazionale e laddove l'atleta soddisfi i requisiti del presente regolamento e si trovi in una condizione di conformità rispetto a quanto da esso previsto, la Fidal riconosce e rende effettiva l'eleggibilità acquisita dalla suddetta atleta proveniente da altri sport.

21.3 ITER PER L'OTTENIMENTO DELL'ELEGGIBILITÀ FEMMINILE

21.3.1 L'atleta che rientra o suppone di rientrare nella casistica contemplata al punto 21.1.1 e che intende essere eleggibile e competere nel genere femminile deve mettersi in contatto con il settore sanitario della Federazione e presentare la documentazione relativa al suo quadro clinico.

21.3.2 A seguito della segnalazione da parte dell'atleta, il settore sanitario aprirà un caso e avvierà l'iter di valutazione delle effettive condizioni dell'atleta. Al fine di ottenere l'eleggibilità femminile l'atleta ha il dovere di cooperare fattivamente con il settore sanitario.

21.3.3 In caso di mancata cooperazione la Federazione provvederà alla sospensione in via preventiva dell'atleta per garantire l'equità e l'integrità delle competizioni.

21.3.4 Quando lo status di atleta con differenze dello sviluppo sessuale sia stato confermato e comunicato dal settore sanitario, l'atleta ha 2 settimane di tempo per notificare al settore sanitario l'inizio del periodo di 24 mesi di soppressione del testosterone.

21.3.5 Il settore sanitario stabilisce la periodicità dei controlli necessari per la verifica dei requisiti necessari ai fini dell'eleggibilità.

21.3.6 Al termine del periodo di 24 mesi il settore sanitario notificherà l'eventuale ottenimento dell'eleggibilità femminile dell'atleta e da quel momento l'atleta potrà competere nel genere femminile, continuando a soddisfarne i requisiti di eleggibilità.

21.3.7 Durante i 24 mesi l'atleta ha il dovere di avvisare di volta in volta il settore sanitario dei propri spostamenti, in modo da consentire eventuali test a sorpresa e di sottoporsi regolarmente a tutti i controlli richiesti dal protocollo sanitario, avendo cura di avvisare il settore sanitario anche di eventuali prelievi antidoping disposti dagli organi competenti secondo le normative vigenti.

21.4 MANCATA ELEGGIBILITA' DELL'ATLETA CON DIFFERENZE DELLO SVILUPPO SESSUALE

21.4.1 Qualora l'atleta risulti non in possesso dei requisiti necessari ai fini del mantenimento

dell'eleggibilità, questa verrà sospesa e i risultati e tutto ciò che da essi ne fosse derivato (eventuali primati, titoli, medaglie, premi in denaro, punti nel ranking o qualunque altro tipo di riconoscimento ad essi legato) verranno annullati.

21.4.2 Qualora l'atleta non sia in grado di dimostrare che la concentrazione di testosterone non inferiore ai 2,5 nmol/L fosse involontaria, questa verrà dichiarata ineleggibile nel genere femminile per lo stesso periodo di ineleggibilità che avrebbe ottenuto per un uso involontario di steroidi anabolizzanti secondo le regole anti-doping in vigore al momento.

21.4.3 L'eleggibilità sarà nuovamente riconosciuta al termine di ulteriori 24 mesi continuativi in cui l'atleta dimostri di soddisfarne i requisiti.

21.4.4 In ogni caso all'atleta deve comunque essere data l'opportunità di fornire una spiegazione prima che l'eventuale azione disciplinare venga presa.

21.5 TRASGRESSIONI

21.5.1 Un'atleta con differenze dello sviluppo sessuale che partecipa alle competizioni consapevole di non rispettare i requisiti per l'eleggibilità o qualsiasi persona o entità che si renda complice di ogni forma di violazione o inadempienza di questo regolamento viene punita con azioni disciplinari intraprese dalla Fidal, secondo quanto previsto dal codice federale.

21.6 PRIVACY

21.6.1 Tutte le informazioni raccolte ed utilizzate durante l'intero iter per la valutazione, il riconoscimento e il monitoraggio della continuità dell'eleggibilità, devono essere trattate come dati sensibili e strettamente confidenziali, in accordo con quanto previsto per la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali. Ogni persona o entità che fornisce informazioni al settore sanitario è strettamente obbligata ad assicurarsi che i dati in suo possesso siano accurati e completi e a non agire in mala fede al fine di offendere, molestare, ledere l'atleta o per qualunque altro riprensibile proposito.

21.6.2 La dignità dell'atleta deve essere sempre rispettata e garantita. Ogni forma di abuso e/o molestia è proibita. Non è tollerato alcun tipo di discriminazione o stigmatizzazione relative all'identità di genere o basate sulla non conformità dell'aspetto fisico rispetto agli stereotipi di genere.

21.7 COSTI

21.7.1 Le spese mediche relative a visite, test, esami, trattamenti necessari per il riconoscimento e il mantenimento della condizione di eleggibilità dell'atleta con differenze dello sviluppo sessuale così come previsto dalle presenti norme sono a carico dell'atleta.

N.B. Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle norme emanate dalla FIDAL e dalla WA in materia di manifestazioni di atletica leggera.

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI OUTDOOR DI CATEGORIA 2027

SENIORES M 23 anni e oltre

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,06)-400hs (m 0,91)-4x100-4x400-maratona

SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 7,260)-disco (kg 2)-martello (kg 7,260)- giavellotto (gr 800)
MARCIA: pista: m 10.000; strada: Mezza Maratona – Maratona
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso-alto-400/110hs-disco-asta-giavellotto-1500)
m 110hs: 10 ost.: h m 1,06 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14.02
m 400hs: 10 ost.: h m 0,91 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00
Le staffette possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Master.

PROMESSE M 20-22 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,06)-400hs (m 0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 7,260)-disco (kg 2)-martello (kg 7,260)-giavellotto (gr 800)
MARCIA: pista: m 10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso-alto-400/110hs-disco-asta-giavellotto-1500)
m 110hs: 10ost.: h m 1,06 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14,02
m 400hs: 10ost.: h m 0,91 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

SENIORES F 23 anni e oltre

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-400hs (m 0,76) 4x100-4x400-maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista: m 5000-m 10.000; strada: Mezza Maratona
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800)
m 100hs: 10 ost.: h m 0,84 - distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h m 0,76 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00
Le staffette possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Master.

PROMESSE F 20-22 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-400hs (m 0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista: m 10.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso-200/lungo-giavellotto-800)
m 100hs: 10 ost.: h m 0,838 - distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h m 0,762 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

JUNIORES M 18-19 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 siepi (m 0,91)-110hs (m 1,00)-400hs (m 0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 6)-disco (kg 1,750)-martello (kg 6)-giavellotto (gr 800)
MARCIA: pista: m 5000
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso (kg 6)-alto-400/110hs (m 1,00)-disco (kg 1,750)-asta-giavellotto (gr 800)-1500)
m 110hs: 10 ost.: h m 1,00 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14,02
m 400hs: 10 ost.: h m 0,91 - distanze: m 45,00-9xm 35,0-m 40,00aqqn

JUNIORES F 18-19 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,84)-400hs (m 0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: m 5000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso-m.200/lungo-giavellotto-800)
m 100hs: 10 ost.: h m 0,84 - distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h m 0,76 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi (m 0,84)-110hs (m 0,91)-400hs (m 0,84)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 9 o m 11)
LANCI: peso (kg 5)-disco (kg 1,500)-martello (kg 5)-giavellotto (gr 700)
MARCIA: pista: m 5000
PROVE MULTIPLE: decathlon (100-lungo-peso (kg 5)-alto-400/110hs (m 0,91)-disco (kg 1,500)-asta-giavellotto (gr 700)-1500)
m 110 hs: 10 ost.: h m 0,91 - distanze: m 13,72-9xm 9,14-m 14,02
m 400 hs: 10 ost.: h m 0,84 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi (m 0,76)-100hs (m 0,76)-400hs (m 0,76)-4x100-4x400
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 7 o m 9 o m 11)
LANCI: peso (kg 3)-disco (kg 1)-martello (kg 3)-giavellotto (gr 500)
MARCIA: pista: m 5000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (100hs-alto-peso (kg 3)-200/lungo-giavellotto (gr 500)-800)
m 100hs: 10 ost.: h m 0,76 - distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 400hs: 10 ost.: h m 0,76 - distanze: m 45,00-9xm 35,00-m 40,00

CADETTI 14-15 anni

CORSE: 80-300-1000-2000-100hs-300hs-1200st-4x100–3x1000
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 9 e m 11)
LANCI: peso (kg 4)-disco (kg 1,5)-martello (kg 4)-giavellotto (gr 600)
MARCIA: pista m 5000
PROVE MULTIPLE: esathlon (100hs-alto-giavellotto-lungo-disco/asta-1000)
m 100hs: 10 ost.: h m 0,84 - distanze: m 13,00-9xm 8,50-m 10,50
m 300hs: 7 ost.: h m 0,76 - distanze: m 50,00-6xm 35,00-m 40,00
m 1200st: 10 barriere h m 0,76, prima barriera dopo circa m 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

CADETTE 14-15 anni

CORSE: 80-300-1000-2000-80hs-300hs-1200st-4x100-3x1000
SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m 7 e m 9)
LANCI: peso (kg 3)-disco (kg 1)-martello (kg 3)-giavellotto (gr 400)
MARCIA: pista m 3000
PROVE MULTIPLE: pentathlon (80hs-alto-giavellotto-lungo-600)

m 80hs: 8 ost.: h m 0,76 - distanze m 13,00-7xm 8,00-m 11,00
m 300hs: 7 ost.: h m 0,76 - distanze m 50,00-6xm 35,00-m 40,00
m 1200st: 10 barriere h. m 0,76, prima barriera dopo circa m 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista.
Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi.
Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali.
Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento Regola 26.4 RT del RTI).
Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.
Ai sensi della Regola 26.4 RT del RTI le progressioni dei Salti in Elevazione delle Prove Multiple procedono per incrementi di 3 cm (alto) e di 10 cm (asta).

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO	R/i:	1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 poi di 2 cm in 2 cm
"	C/i:	1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56 poi di 2 cm in 2 cm
"	A/i:	1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79 poi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1-60-1.70-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA	C/i:	1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 poi di 5 cm in 5 cm
"	A/i:	2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10 cm in 10 cm fino a 3.90 quindi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 poi di 10 cm in 10 cm fino a 5.00 poi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO	R/e:	1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 poi di 2 cm in 2 cm
"	C/e:	1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49 poi di 2 cm in 2 cm
"	A/e:	1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-1.55-1.57 poi di 2 cm in 2 cm
"	J-P-S:	1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-1.63-1.66-1.69-1.72-1.74-1.76 poi di 2 cm in 2 cm
ASTA	C/e:	1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 poi di 5 cm in 5 cm
"	A/e:	1.80-2.00-2.20-poi di 10 cm in 10 cm fino a 2.80 poi di 5 cm in 5 cm
"	J-P-S:	1.80-2.00-2.20-2.40 poi di 10 cm in 10 cm fino a 3.20 poi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO	A/i:	1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00 poi di 2cm in 2cm
"	J-P-S:	1.80-1.90-2.00-2.05-2.09-2.12-2.15-2.18 poi di 2cm in 2cm

" C/i: 1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 poi di 2cm in 2cm
ASTA A/i: 3.00-3.20-3.40-3.50-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20 poi di 5 cm in 5 cm
" J-P-S: 3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20 poi di 5 cm in 5 cm
C/i: 2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 poi di 5 cm in 5 cm

Donne

ALTO A/e: 1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64 poi di 2 cm in 2 cm
" J-P-S: 1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85 poi di 2cm in 2cm
C/e: 1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 poi di 2cm in 2cm
ASTA A/e: 2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30 poi di 5cm in 5cm
" J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70 poi di 5cm in 5cm
C/e: 2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 poi di 5 cm in 5 cm

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i: 1.26 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/i: 1.38 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO JUN: 1.45 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.50 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i: 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA A/i : 2.50 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA JUN: 2.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 3.00 poi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.20 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.29 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.35 poi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/i: 1.14 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.41 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i: 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA A/i : 2.00 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 2.20 poi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.20 poi di 3 cm in 3 cm

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO C/i 1.02 poi di 3 cm in 3 cm

ALTO A/i: 1.11 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.38 poi di 3 cm in 3 cm
ASTA C/i: 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA A/i : 1.80 poi di 10 cm in 10 cm
ASTA J-P-S: 2.00 poi di 10 cm in 10 cm

Donne

ALTO C/e: 1.02 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO A/e: 1.08 poi di 3 cm in 3 cm
ALTO J-P-S: 1.14 poi di 3 cm in 3 cm

DISTANZE ED ALTEZZE - CORSE AD OSTACOLI

Categoria	*metri*	*numero ostacoli*	*altezza ostacolo*	*dist. partenza e 1° ostacolo*	*distanza tra ostacoli*	*distanza ultimo ostacolo e arrivo*
Esordienti A m/f	40	4	0.50	11.00	6.00	11.00
Esordienti A m/f	50	5	0.50	12.00	7.00	10.00
Esordienti A m/f	55	5	0.50	12.00	7.00	15.00
Ragazzi/e	50	5	0.60	12.00	7.50	8.00
Ragazzi/e	55	5	0.60	12.00	7.50	13.00
Ragazzi/e	60	6	0.60	12.00	7.50	10.50
Ragazzi/e	200	5	0.60	20.00	35.00	40.00
Cadetti	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Cadetti	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Cadetti	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Cadetti	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Cadetti	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Cadette	50	4	0.76	13.00	8.00	13.00
Cadette	55	5	0.76	13.00	8.00	10.00
Cadette	60	5	0.76	13.00	8.00	15.00
Cadette	80	8	0.76	13.00	8.00	11.00
Cadette	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Allievi	50	4	0.91	13.72	9.14	8.86
Allievi	55	5	0.91	13.72	9.14	4.72
Allievi	60	5	0.91	13.72	9.14	9.72
Allievi	110	10	0.91	13.72	9.14	14.02
Allievi	400	10	0.84	45.00	35.00	40.00
Allieve	50	4	0.76	13.00	8.50	11.50
Allieve	55	5	0.76	13.00	8.50	8.00
Allieve	60	5	0.76	13.00	8.50	13.00
Allieve	100	10	0.76	13.00	8.50	10.50
Allieve	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Juniores U	50	4	1.00	13.72	9.14	8.86
Juniores U	55	5	1.00	13.72	9.14	4.72
Juniores U	60	5	1.00	13.72	9.14	9.72
Juniores U	110	10	1.00	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U	50	4	1.06	13.72	9.14	8.86
Jun/Pro/Sen U	55	5	1.06	13.72	9.14	4.72
Jun/Pro/Sen U	60	5	1.06	13.72	9.14	9.72
Jun/Pro/Sen U	110	10	1.06	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U	400	10	0.91	45.00	35.00	40.00
Jun/Pro/Sen D	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Jun/Pro/Sen D	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Jun/Pro/Sen D	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Jun/Pro/Sen D	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Jun/Pro/Sen D	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Cad/All/Jun/Pro/Sen U/D	200	10	0.76	18.29	18.29	17.10

PESO DEGLI ATTREZZI

Categoria	*Peso*	*Disco*	*Martello*	*Giavellotto*
Esordienti				Vortex
Ragazzi	2 kg			Vortex
Ragazze	2 kg			Vortex
Cadetti	4 kg	1,5 kg	4 kg	600 g
Cadette	3 kg	1 kg	3 kg	400 g
Allievi	5 kg	1,500 kg	5 kg	700 g
Allieve	3 kg	1 kg	3 kg	500 g
Juniores U	6 kg	1,750 kg	6 kg	800 g
Pro/Sen U	7,260 kg	2 kg	7,260 kg	800 g
Jun/Pro/Sen D	4 kg	1 kg	4 kg	600 g